Corso OP.EM.

Operatore C.R.I. di attività in Emergenza

- La preparazione alla missione
- Comportamento Etico in emergenza

Claudio Veneranda

3483343368

Formatore di Protezione Civile CRI

Istruttore C.B.R.N. / Istruttore T.S.S.A.

Operatore R.S.P./ Operatore S.M.T.S.

claudio.veneranda@umbria.cri.it

Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

Contenuti della lezione

1. Cos'è la mission readiness (pronto alla missione)?
2. Come prepararsi ad una missione
3. Equipaggiamento e bagaglio personale
4. Altri utili consigli
5. Comportamento Etico in Emergenza

Mission Readiness

Partiamo dal presupposto che è possibile fare **MOLTO** per prepararsi ad una missione anche se non si hanno esperienze precedenti di missioni.

Saranno forniti alcuni **strumenti "standard"** ritenuti validi per prepararsi alla missione.

La **Mission Readiness** può essere vista come un processo, più o meno lungo, che inizia non appena la possibilità di una missione viene presa in considerazione, continua durante la fase in cui la missione è confermata, e può includere un follow-up al rientro dalla missione.

Mission Readiness

(Pronto alla Missione)

La durata di questo processo è naturalmente variabile. Se la missione risponde ad una emergenza (naturale, umanitaria, etc) è molto probabile che la durata del processo sia… **molto breve**.

La *mission readiness* non prende in esame la preparazione tecnica specifica per le attività da svolgere, riguarda la preparazione della persona

Mission Readiness

La **Mission Readiness** non si esaurisce in una raccolta di informazioni: **è la modalità stessa con la quale vengono raccolte e gestite le informazioni**.

Tali informazioni vengono inserite in un quadro logico di “preparazione” che solo la **singola persona** è tenuta ad esercitare.

Mission Readiness

Nella preparazione della missione può essere utile considerare questi elementi come una vera e propria **lista della spesa**, da spuntare non appena ciascuno di questi è stato verificato.

Mission Readiness

La convocazione per una missione non sempre arriva al momento giusto!

Può avvenire in circostanze nella quali le vicende private non permettono di assentarsi. E' preferibile rifiutare la missione se si verificano tali eventi: queste o altre circostanze possono rendere la missione estremamente difficile per coloro che vi partecipano ma anche per i familiari a casa ed è consigliabile partire solo quando eventuali situazioni problematiche sono risolte.

La missione è un evento complesso e spesso difficile da gestire: raramente funziona come strumento per risolvere altri problemi!

Prime domande:

- HA SENSO DARE LA DISPONIBILITA' A PARTIRE ???

- E' MEGLIO ASPETTARE E DARE LA DISPONIBILITÀ PER PERIODI SUCCESSIVI ?

- MEGLIO RINUNCIARE ???

Mission Readiness

- il benessere familiare
- le questioni economico-finanziarie
- l'automobile, la casa
- clima e abbigliamento
- conoscenza del territorio di missione
- salute
- capacità indispensabili
- trasporti e comunicazioni
- sicurezza personale
- cosa portare con sé??

Mission Readiness

Il benessere familiare

Obiettivo: evitare inconvenienti legati a mancanza di documenti , certificati e/o questioni burocratiche che si potrebbero generare durante la vostra assenza.

- ✓ La missione è stata discussa con la famiglia?
- ✓ Figure di riferimento a cui la famiglia può rivolgersi durante la vostra assenza?
- ✓ Numeri telefonici di emergenza facilmente accessibili in vostra assenza?
- ✓ I vostri contatti in missione sono facilmente accessibili ai vostri familiari?
- ✓ Avvocato di fiducia? Testamento? Assicurazioni?
- ✓ Copia dei vostri documenti facilmente accessibile?
- ✓ I vostri animali domestici?

Mission Readiness

Le questioni economico-finanziarie

Obiettivo: ridurre gli inconvenienti provocati da questioni economico-finanziarie non risolte prima della partenza

- Ci sono scadenze in sospeso con la vostra banca?
- Avete verificato la possibilità/modalità di ritirare contante dalla vostra destinazione in missione?
- I vostri dati bancari/carta di credito,il vostro conto sono disponibili alla vostra famiglia?
- Vi sono importanti incombenze bancarie da delegare a un membro della vostra famiglia?
- I vostri conti/investimenti sono in ordine?
- Pagamenti in sospeso? Tasse? Affitto?

Mission Readiness

La casa - L'automobile

Obiettivo: evitare ogni preoccupazione legata alla vostra casa ed alla vostra auto durante la missione

- Riparazioni necessarie: tutto in ordine?
- Tasse? Assicurazione? Revisioni? Olio?
- Avete indicato alla vostra famiglia un meccanico di fiducia?
- Numeri necessari per eventuali riparazioni: idraulico, elettricista etc sono a disposizione della vostra famiglia?
- Le chiavi? Duplicati? La posta?

Mission Readiness

Clima e abbigliamento

Obiettivo: essere preparati per qualsiasi tipo di evento atmosferico.

Reperire informazioni su clima e il contesto e prepararsi a tal fine.

- Avete il necessario per il freddo?
- E per il caldo?
- Per la pioggia?
- Le scarpe?
- Servono cappello, sciarpa e guanti?
- Altro?

Mission Readiness

Nozioni di geopolitica e differenze culturali

Obiettivo: essere consapevoli delle tradizioni, lingua ed eventuali *taboos* del luogo di destinazione.

Reperire le informazioni relative agli elementi di seguito elencati può servire a favorire la vostra integrazione durante la missione.

- ❑ Conoscete la locazione geografica?
- ❑ Il tipo di governo? Economia del paese?
- ❑ I maggiori gruppi etnici?
- ❑ Usanze e tradizioni?
- ❑ Ciò che è lecito e ciò che non lo è?
- ❑ Religioni principali: quali?
- ❑ Lingue parlate: conoscete la lingua del paese?
- ❑ Preferibile avere alcune nozioni base
- ❑ Dizionario?

Mission Readiness

La salute

Obiettivo: ridurre gli eventuali rischi legati alla vostra salute durante la missione. Per prepararsi adeguatamente alla missione possono essere utili uno stile di vista sano, utile per favorire il vostro benessere fisico durante la missione.

- ✓ Ritenete di essere in buona forma fisica?
- ✓ Conoscete le principali nozioni relative alla gestione dello stress?
- ✓ Siete soliti fare uso di nicotina, alcol, caffeina?
- ✓ Stile di vita bilanciato (lavoro, svago, riposo, sonno)
- ✓ Consapevolezza delle proprie esigenze ricreative
- ✓ Avete pensato ad un paio di occhiali in più?
- ✓ La vostra salute dentale?
- ✓ Malattie endemiche nel luogo di destinazione

Mission Readiness

Capacità indispensabili

Obiettivo: focalizzare l'attenzione su quelle capacità che possono salvare la vostra vita e/o quella dei vostri colleghi in caso di emergenza.

- Nozioni di primo soccorso
- Gruppo sanguigno
- Cartografia Orientamento,
- Meteorologia

Mission Readiness

Trasporti e comunicazioni

Obiettivo: incrementare le vostre possibilità di mobilità in autonomia e comunicazione in caso di emergenza

- Sapete guidare tipi diversi di veicolo?
- Sapete risolvere i problemi principali di un veicolo?
- Sapete guidare in condizioni di difficoltà?
- Comunicazioni radio?
- Telefono satellitare?

Mission Readiness

Sicurezza personale

Obiettivo: favorire la propria sicurezza personale e quella dei propri collaboratori

- ✓ Nozioni di sicurezza personale?
- ✓ Avete preso nota delle indicazioni di sicurezza fornite dalla missione?
- ✓ Siete consapevoli dei rischi maggiormente presenti?
- ✓ Prestare attenzione al briefing sulla sicurezza tenuto nel luogo di destinazione!

BENEFICI DI LEGGE

NORMATIVA

N o r m a t i v a N a z i o n a l e

Legge 225/1992 Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile

D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione Civile che ha inglobato nella sua quasi integrità il vecchio D.P.R 194/2001 «Regolamento delle organizzazioni di Volontariato alle attività di protezione civile e norme e decreti in esso contenuti»

Normativa Regionale

Il D.G.R. n. 1444/2011

- ***Regolamento sulle OO.VV.che svolgono attività di P.C.***
- ***Disposizioni operative attivazione ed autorizzazione***
- ***Benefici di legge delle OO.VV.***
- ***Modulistica per l'iscrizione o aggiornamento all'elenco regionale del volontariato di protezione civile.***

Per ogni approfondimento:

http://www.regione.umbria.it/protezione-civile

BENEFICI DI LEGGE

D. Lgs 1/2018

Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile

Il D. Lgs 1/2018 norma la partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, introducendo quelli che vengono comunemente chiamati "benefici di legge"

INSIEME DI GARANZIE RICONOSCIUTE AI VOLONTARI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE:

1. ***IL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO,***
2. ***LA CORRESPONSIONE DELLO STIPENDIO,***
3. ***E LA COPERTURA ASSICURATIVA,***
4. ***ALLE ASSOCIAZIONI LA COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE.***

BENEFICI DI LEGGE

Articolo 39 DEL D. LGS 1/2018

Ex artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001

Ai volontari aderenti ad organizzazioni di volontariato……., vengono garantiti, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti relativamente al periodo di effettivo impiego, che il datore di lavoro è tenuto a consentire per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni:

a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;

b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

c) la copertura assicurativa.”

BENEFICIDI LEGGE

Articolo 39 del D. LGS 1/2018

Ex artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001

autorizzazione del DPC e per i casi di effettiva necessità singolarmente individuati, i limiti possono essere elevati a <u>60 giorni continuativi e a 180 giorni nell'anno</u>.

I Benefici di Legge si possono applicare anche all'attività di pianificazione, simulazione e di formazione.

BENEFICI DI LEGGE

Artt 39 - 40

(ridefinizione artt. 9-10 del Dpr 194/2001)

ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
Articolo 40

VENGONO GARANTITI I RIMBORSI DELLE SPESE ANTICIPATE A FRONTE

DELLE ATTIVITA' PRESTATE IN OCCASIONE DI EMERGENZE DI

PROTEZIONE CIVILE SU PRESENTAZIONE DI APPOSITA DOCUMENTAZIONE

E I RIMBORSI SPESE PER IL RIPRISTINO DI MEZZI PERDUTI O DANNEGGIATI

SU PRESENTAZIONE DI CERTIFICAZIONE GIUSTIFICATIVA (FATTURE,

DENUNCE ALLE AUTORITA' DI PUBBLICA ASSISTENZA)

BENEFICI DI LEGGE *Limiti temporali – Art. 39*

Partecipazione dei Volontari in Emergenza e in attività di Pianificazione, Addestrative, Formazione

Attività autorizzata dal Dipartimento
Esercitazioni – Formazione
Pianificazione
→ **10 gg consecutivi** → **30 gg in un anno**

Partecipazione dei Volontari in attività di Emergenza Locale tipo a) o b)
→ **30 gg consecutivi** → **90 gg in un anno**

Se viene dichiarato lo Stato di Emergenza Nazionale
su autorizzazione del Dipartimento
e per effettiva necessità
Emergenza tipo c)
→ **60 gg consecutivi**
→ **180 gg in un anno**

LA PREPARAZIONE ALLA MISSIONE

EQUIPAGGIAMENTO - Cosa portare con sé?

Il Volontario, quando partecipa ad un'azione di soccorso, deve essere in grado di operare in sicurezza, nelle condizioni ottimali, senza costituire un peso e un pericolo per se stesso e per gli altri.

Il Volontario perciò deve essere dotato di adeguato:

1) VESTIARIO
2) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
3) EQUIPAGGIAMENTO

Tutto questo costituisce il bagaglio del volontario

Zaino personale

- Divisa
- Altro abbigliamento
- Biancheria
- Calzature (operative e tempo libero)
- DPI
- Beauty case
- Asciugamani
- Kit primo soccorso personale
- Documenti personali, denaro
- Sacco a pelo
- Kit di “sopravvivenza”

Un’Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

Esempio di: CONTENUTO dello ZAINO

- **INDUMENTI DI RICAMBIO** : INTIMO,CALZE, 2 MAGLIETTE, 1PANTALONE,1 FELPA/MAGLIONE, ANTIPIOGGIA, CAPPELLO;
- **DPI** : CASCHETTO CON LUCE FRONTALE, GUANTI DA LAVORO, MASCHERINA, OCCHIALI DI SICUREZZA, SCARPONCINI ANTINFORTUNISTICI / TREKKING ;
- **MATERIALE PERSONALE** : FARMACI, CELLULARE + POWER BANK, CARTA IGIENICA, FAZZOLETTI CARTA, KIT PULIZIA PERSONALE, SET STOVIGLIE, BICCHIERE /TAZZA, CIABATTE PLASTICA, ASCIUGAMANI;
- **ATTREZZATURA** : SACCO A PELO, COLTELLINO MULTIUSO;
- **ATTREZZATURA (EVENTUALE, SE DISPONIBILE):** RADIO, STUOINO ISOLANTE, TENDA DA BIVACCO O TENDA COLLETTIVA, BUSSOLA, GPS, FORNELLETTO A GAS, SET X CUCINARE;
- **CIBO E ACQUA** : ALMENO X 24 ORE;

VESTIARIO

REGOLAMENTO UNIFORME UNICA
ANNO 2022

CAPITOLATO TECNICO
"UNIFORME UNICA"
CROCE ROSSA ITALIANA

Croce Rossa Italiana

Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

D.P.I.

Un'Italia che aiuta

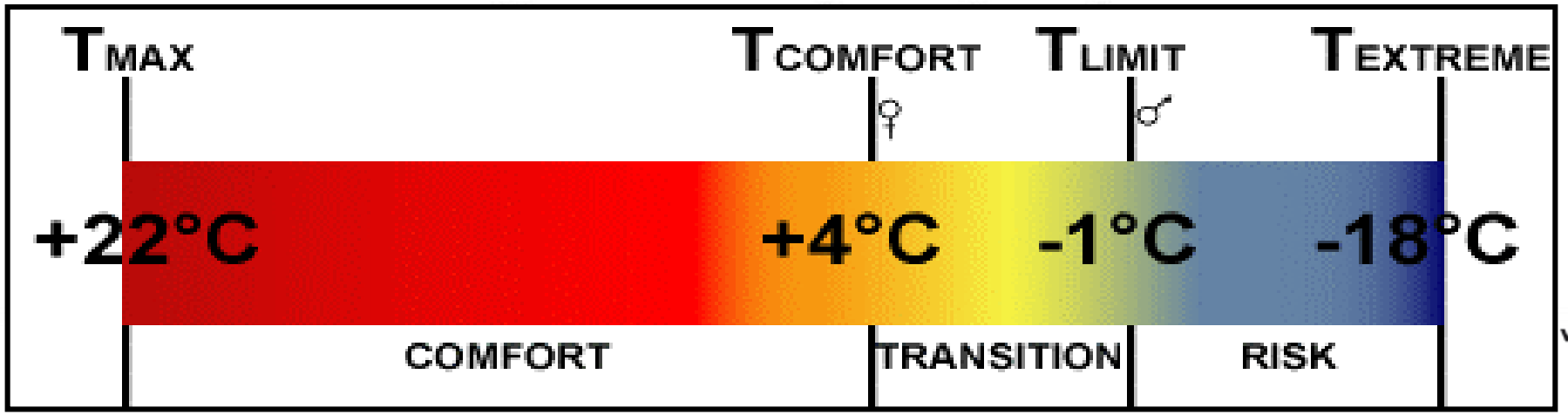
www.cri.it

Croce Rossa Italiana

SACCO A PELO

L'etichetta indica pertanto 4 diversi parametri di temperature di utilizzo:

- **La temperatura Massima**, cioè la temperatura esterna più elevata alla quale un maschio adulto standard (cioè in buono stato di salute) può trascorrere una **notte di sonno confortevole, senza sudare eccessivamente**.
- **La temperatura Comfort**, cioè la temperatura esterna più bassa alla quale una donna adulta standard può trascorrere una **notte di sonno confortevole senza interruzioni**.
- **La temperatura Limite**, cioè la temperatura esterna più bassa alla quale un maschio adulto standard è in grado trascorrere una **notte di sonno confortevole senza interruzioni** (parametro di circa 5°C inferiore rispetto alla temperatura limite femminile).
- **La temperatura Estrema**, cioè la temperatura esterna più bassa alla quale una donna adulta standard è **protetta dall'ipotermia** (ma non dal congelamento delle estremità), riuscendo a trascorrere **6 ore di sonno non confortevole e non continuativo**.



COSA POSSIBILMENTE PORTARE

Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

beauty case

- Fazzoletti rinfrescanti
- Saponetta
- Shampoo per capelli
- Doccia schiuma
- Schiuma da barba
- Rasoio
- Dopo barba
- Spazzolino da denti
- Dentifricio
- Lucido o grasso da scarpe
- Taglia unghie
- Spazzola per abiti
- Kit rammendo
- Fazzoletti di carta
- Stick burro cacao
- cotton fioc
- Spazzola per scarpe
- Pettine
- Specchietto
- Busta igiene intima (per donne)

kit di pronto soccorso individuale

Gruppo sanguigno
Scheda patologie
Scheda allergie
Scheda I.C.E.

Pinzette, Forbicine
Guanti sterili
Coperta termica
Amuchina-Gel Mani
Mascherine

- Medicazione
- Cerotto spray
- Braunol (Disinfettante per cute)
- Acqua ossigenata
- Garze sterili
- Cerotto
- Fixomull
- Peha haft (bendaggio compressivo)
- Bend a rete
- Bende Rotolo

- Farmaci
- Plasil / Dissenten
- Bentelan / Zirtec
- Toradol / Moment
- Aspirina / Tachipirina
- Stick punture insetto

Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

KIT “di sopravvivenza”

- Lampada frontale, torcia elettrica
- Multitool o coltellino milleusi
- Accendino, Fiammiferi antivento
- Fascette elettricista di plastica varie misure
- spago o cordino, filo nylon pesca
- Bloc notes piccolo A6
- Bloc notes o quaderno A4
- Carta della zona, bussola
- Dizionario
- Penne, pennarelli e matite
- Spille da balia
- Elastici di gomma
- Nastro isolante / americano
- Sacchetti nylon (es. x rifiuti)
- Batterie di scorta
- Power bank

Esempio di: CONTENUTO dello ZAINO

1 - PARTE BASSA: oggetti meno utilizzati

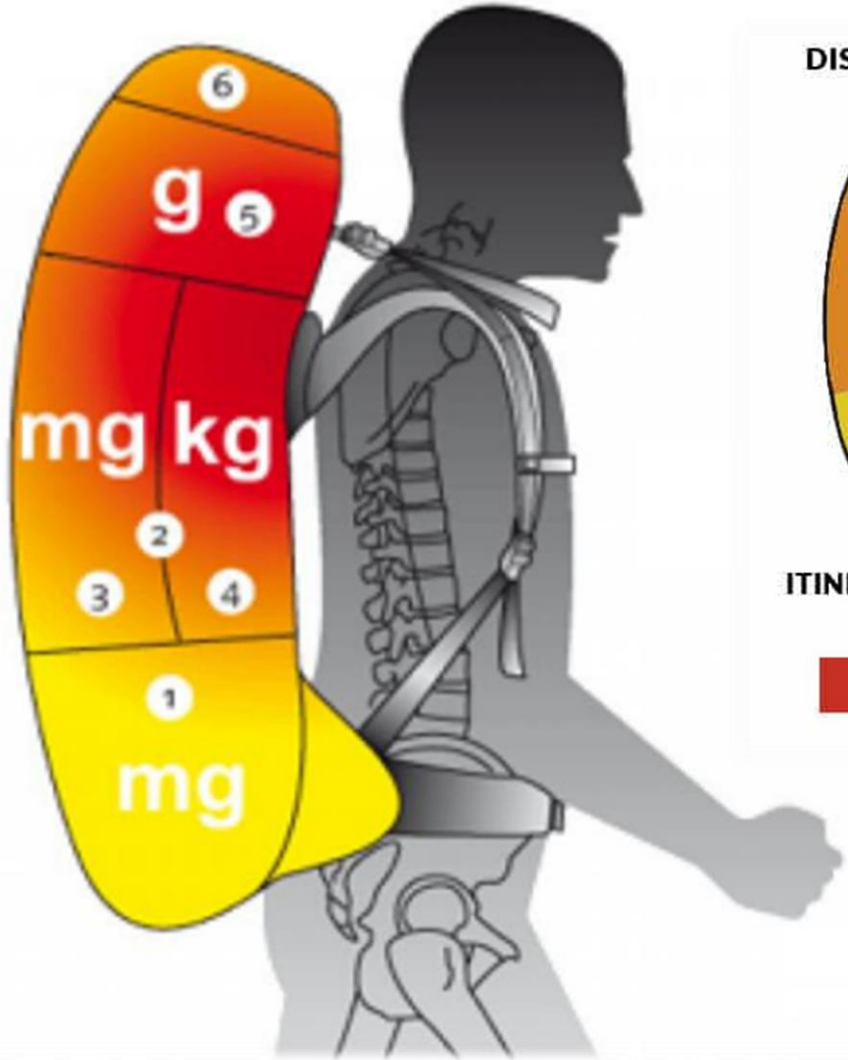
2 - TASCHE LATERALI: oggetti di uso frequente

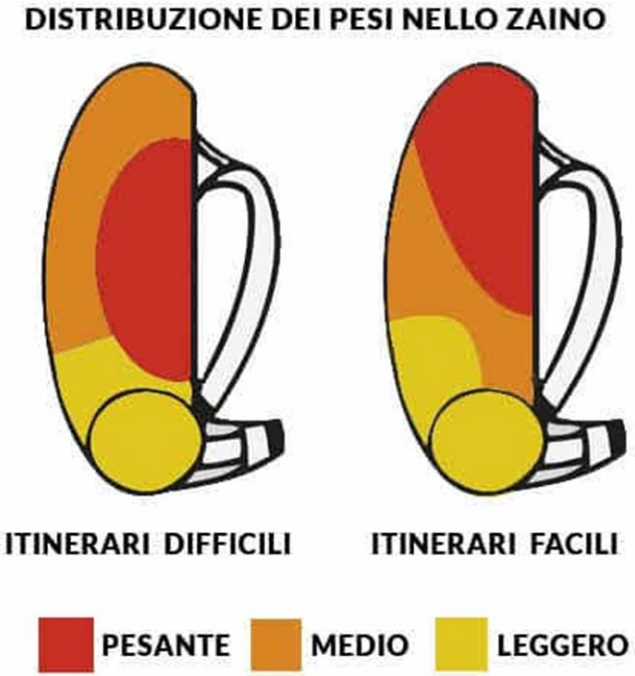
3 - PARTE ESTERNA: oggetti o indumenti leggeri

4 - PARTE INTERNA: oggetti pesanti

5 - PARTE ALTA: pronto soccorso/indumenti protettivi

6 - TASCA INTERNA: oggetti piccoli usati meno di frequente





Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

ultimi consigli

1. carica il cellulare ogni volta che ne hai la possibilità (caricabatteria e/o Power bank a portata di mano!)
1. dormi, mangia e bevi a sufficienza
2. impara i nomi e numeri importanti a memoria
3. tieni sempre il denaro con te in posti diversi
4. studia i luoghi dove andrai ad operare
5. dividi sempre il bagaglio in uno principale ed uno “a mano” dove tenere le cose importanti
6. tieni sempre a portata di mano una piccola scorta di acqua e di cibo (barrette energetiche)
7. informa sempre i superiori dei tuoi spostamenti
8. se puoi , non muoverti mai da solo
9. abbi cura delle cose: potrebbero servirti

SI DEVE ESSERE PARTE DELLA SOLUZIONE

DEL PROBLEMA E NON COSTITUIRE PARTE DEL PROBLEMA

COMPETENZA/AUTONOMIA

ESSERE PREPARATI E CONOSCERE CIO' CHE SI DOVRA' FARE

NON DIPENDERE DA ALTRI PER LE PROPRIE NECESSITA'

▪ LA PREPARAZIONE ALLA MISSIONE

Claudio Veneranda
3 4 8 3 3 4 3 3 6 8
Formatore di Protezione Civile CRI
Istruttore C.B.R.N. / Istruttore T.S.S.A.
Operatore R.S.P./ Operatore S.M.T.S.
claudio.veneranda@umbria.cri.it

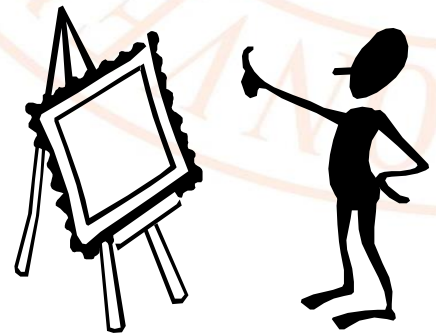
"Ottimo è quel maestro che,
poco insegnando,
fa nascere nell'allievo una voglia
grande di "imparare"

(ARTURO GRAF)

Comportamento Etico in emergenza

Argomenti della lezione

- Il comportamento con i mass media
- Il rispetto e la collaborazione con i beneficiari ed il personale locale
- La collaborazione con gli altri enti

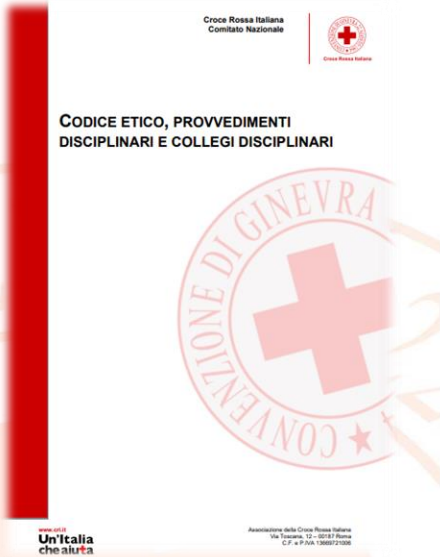


Obiettivi

- Applicare il codice deontologico nelle emergenze nazionali ed internazionali
- Indicare le regole da applicare nelle relazioni con i mass-media, popolazione "ospitante" e gli altri enti presenti nella zona dell'emergenza

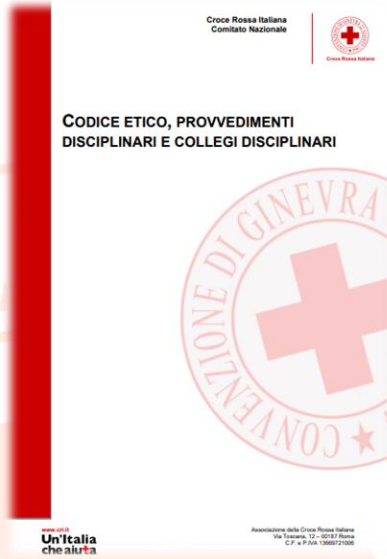
DURATA: 1 ORA

Ai sensi del Codice Etico e di buona condotta per i soci e dipendenti della CRI (OC 565 del 11/11/2010), anche in emergenza l'operatore CRI:



- **Promuove la dignità delle persone;**
- **Agisce in accordo con i Principi Fondamentali;**
- **Agisce in accordo al Codice etico;**
- **Previene attività illegittime o illecite;**
- **Soddisfa i bisogni della collettività;**
- **Informa la collettività dei comportamenti che può attendersi da chiunque opera per conto della CRI**

Anche in emergenza l'operatore CRI deve poter rispondere affermativamente a: «quest'azione»…



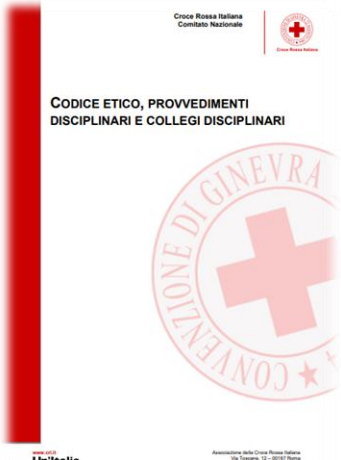
- **È in accordo con i Principi Fondamentali e con il Codice di condotta?**
- **È conforme alle politiche, procedure e linee guida?**
- **È lecita secondo le leggi del paese in cui sono?**
- **Mette in luce positivamente, o almeno non negativamente, me e la Croce Rossa Italiana?**
- **Ha un'alternativa per cui io possa rispondere «SI» per ognuna di queste domande?**

Anche in emergenza l'operatore CRI ispira il proprio comportamento:

- ✓ Ai Sette Principi fondamentali;
- ✓ Ad onestà e correttezza (art. 4 OC 565/10);
- ✓ Alla legalità (art. 5 OC 565/10);
- ✓ All' imparzialità e parità di trattamento (art. 6 OC 565/10);
- ✓ Alla trasparenza e completa informazione (art. 7);
- ✓ Alla proporzionalità (art. 8 OC 565/10);
- ✓ Ad assenza di abuso di potere (art. 9 OC 565/10);
- ✓ Al corretto utilizzo dei beni (art. 10 OC 565/10);
- ✓ Alla prevenzione del conflitto d'interesse e alla lotta alla corruzione (art. 11 OC 565/10).

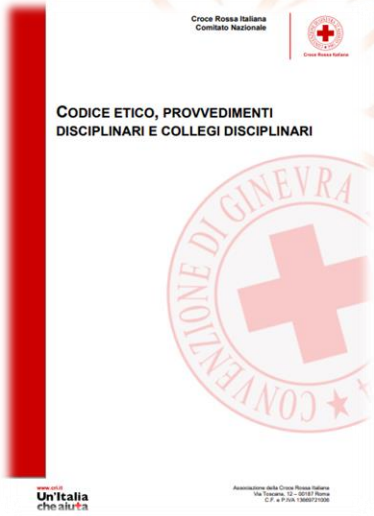
Anche in emergenza l'operatore CRI deve ricordare che:

- **È tenuto a *mantenere riservate le notizie* e le informazioni concernenti i dati personali apprese nell'esercizio delle proprie attività;**
- **Lavorando per il Movimento Internazionale CR e MLR rappresenta il movimento ed i suoi ideali;**
- **Deve rispondere ai bisogni altrui con maturità, simpatia e professionalità;**
- **Deve rispettare il desiderio di discrezione degli aiutati;**
- **Deve conquistare e mantenere la fiducia delle comunità nei confronti dell' Associazione.**



Il *comportamento* da tenere *con i mass media* è regolato dall'art. 15 lettera k del Codice Etico:

- È vietato il rilascio di interviste a soggetti terzi, l'organizzazione di conferenze stampa o pubblicazione di testi;
- Organo titolato ai rapporti con mass media è il Presidente (di vario livello) o, su specifica competenza attribuita per materia, i vari Organi Centrali o territoriali della CRI.



Nel *comportamento* da tenere *con i mass media* si rammenti che:

- ✓ Le informazioni fornite, anche in buona fede, possono essere distorte o manipolate;
- ✓ Le convinzioni o dichiarazioni personali possono essere interpretate come appartenenti alla CRI;
- ✓ Dichiarazioni o informazioni rilasciate possono mettere in imbarazzo la CRI o aumentare le difficoltà di una missione;
- ✓ Ogni paese ha leggi e regolamenti diversi sulla tutela della privacy, sulle pubblicazioni, la fotografia e le riprese.

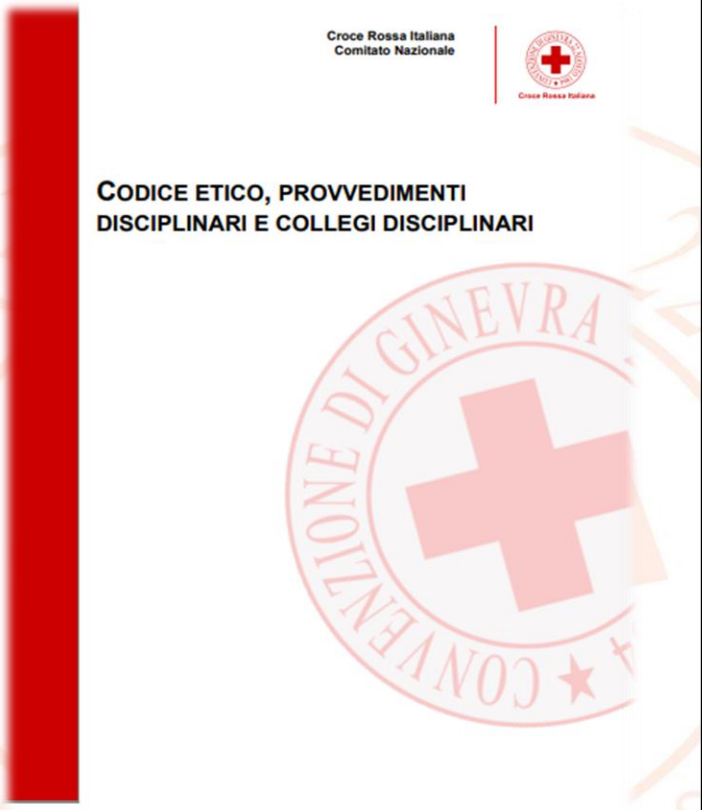
Un'Italia che aiuta

160 1864 2024 Croce Rossa Italiana

Croce Rossa Italiana

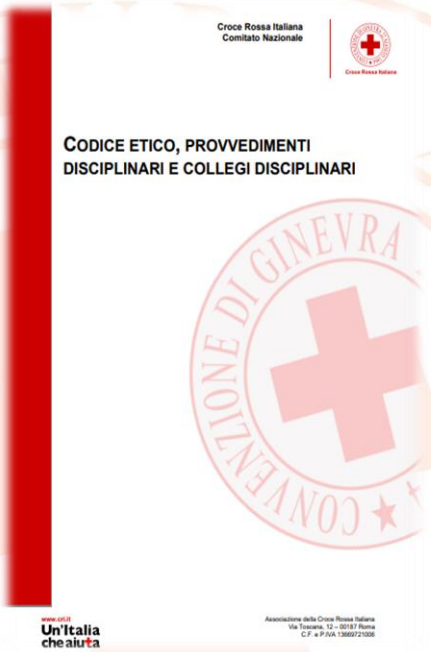
La violazione del Codice Etico:

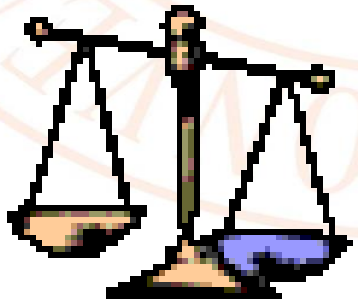
- Può far sorgere responsabilità;
- Può determinare l'applicazione di sanzioni;
- Può indurre la CRI ad agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.



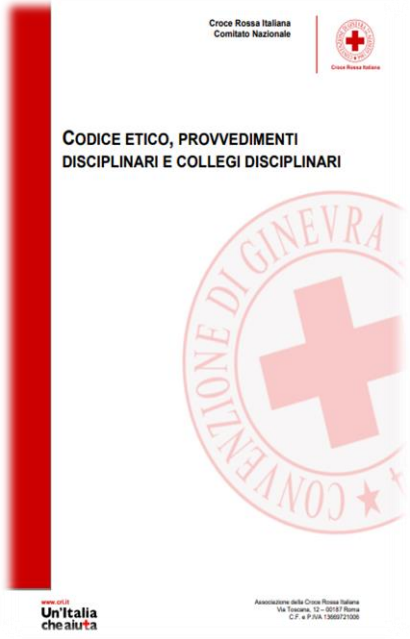
Responsabilità giuridiche dei volontari

- Responsabilità disciplinare
- Responsabilità civile
- Responsabilità penale





Responsabilità penali dei volontari



- Peculato
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
- Concussione;
- Abuso d'ufficio;
- Rivelazione di segreti d'ufficio;
- Interruzione di pubblico servizio o di pubblica necessità;
- Violenza o minaccia a pubblico ufficiale;
- Resistenza a pubblico ufficiale;
- Abusivo esercizio di professione;
- Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio;
- Sostituzione di persona;
- False dichiarazioni sulla identità o sulle qualità personali proprie o di altri;
- Lesioni colpose;
- Omissione di soccorso;
- Omissione del consenso informato a un determinato trattamento sanitario;
- Procurato allarme presso Autorità.

160 1864 2024 Croce Rossa Italiana

Un'Italia che aiuta

Quando si è in missione, soprattutto all'estero, si ricordi che:

- **Le tradizioni e la cultura possono essere diverse dalla nostra ma vanno comunque rispettate;**
- **Siamo sul posto per aiutare ma siamo comunque ospiti;**
- **Gesti o atteggiamenti per noi amichevoli, sul posto possono non esserlo o essere fraintesi;**
- **Nella preparazione delle pietanze si consideri le abitudini locali e religiose.**

Quando si è in missione, soprattutto all'estero, si ricordi che:

- **Può essere utile appoggiarsi a personale della Croce Rossa locale;**
- **Individuare elementi fidati che possano aiutarci nella gestione delle attività o delle aree di accoglienza;**
- **L'impiego di personale locale è comunque sottoposto alle leggi del paese;**
- **Evitare che eventuali collaboratori locali sfruttino la loro posizione per favorire conoscenti o per ottenere vantaggi personali**

Together for humanity
Ensemble pour l'humanité
Juntos por la humanidad
سوياً من أجل الإنسانية

Quando si è in missione, soprattutto all'estero, si ricordi che se si utilizza l'interprete:

- **Essere certi della capacità dell'interprete;**
- **Avere piena fiducia nell'interprete (potrebbe modificare il nostro messaggio alterando l'opinione di cui gode la CRI);**
- **Usare frasi brevi;**
- **Guardare l'interlocutore e non l'interprete;**
- **Essere certi di aver compreso il messaggio dell'interlocutore.**

Mediatori Interculturali

Difendi i tuoi diritti

160 1864 2024 Croce Rossa Italiana

Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

Quando si è in missione, soprattutto all'estero, si ricordi che prima di inviare o richiedere aiuti, accertarsi che:

- **Siano utili per le condizioni in cui si opera;**
- **Non vi siano vincoli culturali o religiosi al loro utilizzo;**
- **Non abbiano un eccessivo impatto sull'economia locale;**
- **Non alterino la struttura sociale o familiare;**

160 1864 2024 Croce Rossa Italiana

Un'Italia che aiuta

Quando si collabora con altri enti, si ricordi che:

- **Potrebbe non essere conosciuto il ruolo della CRI, si dovrà quindi farlo comprendere con gentilezza ma con fermezza;**
- **Ogni ente o associazione ha competenze e ruoli suoi propri che devono essere noti e rispettati;**
- **Prima di operare con altri enti o associazioni è opportuno conoscerne competenze, ruoli e modo di funzionamento;**
- **Nella preparazione all'emergenza è opportuno testare tutte le procedure, comprese quelle legate alla collaborazione con altri enti o associazioni**

Quando si collabora con altri enti, si ricordi che:

- Il personale con cui si opera non è volontario ma dipendente, quindi con motivazioni e responsabilità diverse da quelle CRI;

- Prima di assumere impegni a nome della CRI essere certi di avere le deleghe necessarie e di potervi fare fronte;

- Ogni impegno assunto deve essere supportato da documentazione autografa;

- La CRI ha ruoli e competenze ben precisi, non andare oltre.

▪ ETICA IN EMERGENZA

“Ottimo è quel maestro che,
poco insegnando,
fa nascere nell’allievo una voglia
grande di "imparare"

(ARTURO GRAF)

Un'Italia che aiuta

Croce Rossa Italiana

Claudio Veneranda

3 4 8 3 3 4 3 3 6 8

Formatore di Protezione Civile CRI

Istruttore C.B.R.N. / Istruttore T.S.S.A.

Operatore R.S.P./ Operatore S.M.T.S.

claudio.veneranda@umbria.cri.it

Grazie

Un'Italia che aiuta

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

CONVENZIONE DI GINEVRA

LA PREPARAZIONE ALLA MISSIONE